Per me è difficile dire le cose che avrei dirti certe volte. Sono brava a mettere le parole sullo schermo di un computer, ma quando si tratta di esprimere i miei sentimenti non ci riesco quasi mai. Adesso, però, ci voglio provare.

Una canzone che ti piace particolarmente e ascoltavi spesso all'inizio della nostra storia recita "Non succede quasi mai a due come noi di credere che sia possibile trovare un complice in questo disordine, tracciare un'orbita nell'atmosfera". Prima di conoscerti pensavo fosse davvero impossibile trovare una persona in grado di amare in modo totalizzante come fai tu con me. Invece ci sei, e per fortuna che ci sei.

Quella domenica pomeriggio, alla mostra del cervello, hai fatto una magia. Ci conoscevamo da 3 minuti scarsi, nel corso dei quali più persone che erano in fila con noi ci trattavano già come una coppia, e sempre in quei 3 minuti sei riuscito a farmi fare un discorso senza "R". Quel discorso che non mi sarei mai sognata di fare con nessun altro. Non credo al 100% al destino ma quello era un segnale abbastanza significativo da farmi capire che eri, e sei, una persona speciale.

All'inizio non è stato facile: tu eri un ragazzo vivace, col mio stesso senso dell'umorismo, intelligente e allegro. Io ero una ragazza che si era chiusa a riccio a causa delle grandi batoste prese. Forse per impedirmi di soffrire ti dicevo che ti saresti stufato di me dopo 3 o 4 mesi. Invece, dopo 5 anni, siamo ancora qui. In questo tempo mi hai migliorata tanto, spingendomi anche a credere nelle mie capacità. Mi hai insegnato a lasciarmi andare e a non aver paura di esprimere i miei sentimenti e le mie riflessioni. Mi hai fatto capire che non è brutto progettare un futuro insieme: le difficoltà ci sono sempre, l'importante è rimanere uniti.

Qualche sera fa mi hai detto "Secondo te c'è qualche coppia che ha la nostra stessa intesa?". Ti ho risposto che secondo me ce n'è qualcuna ma non tutte. Il fatto è che i sentimenti sono importanti ma tra noi c'è una cosa non comune: ci leggiamo letteralmente nella mente. E come diceva Aristotele "L'amore è composto da un'unica anima che abita in due corpi".

Oggi sono qui a ringraziarti per essere il pezzo di anima che mancava per completarci. Non posso prometterti che la penseremo sempre uguale su qualsiasi cosa perché ognuno ha le sue vedute, ma ti prometto che le nostre differenze ci arricchiranno e ci avvicineranno anziché separarci. Sarò sempre al tuo fianco in ogni istante: gioirò con te nei momenti di felicità, ti abbraccerò forte nei momenti di dolore, sarò la roccia a cui aggrapparti quando avrai bisogno di sostegno e ti darò un consiglio onesto quando avrai bisogno di un parere.

C'è un'altra cosa per cui ho bisogno di ringraziarti: grazie per essere andato oltre le apparenze, per non esserti fatto scalfire dalla barriera che avevo davanti a me. Grazie per aver avuto tenacia nel farmi capire che insieme sarebbe stato tutto molto più bello. Grazie per scegliermi ogni giorno. Grazie per amarmi, per essere i miei occhi quando non posso vedere, per chiudere le mie labbra quando non riesco a respirare.

Non vedo l'ora di iniziare questo nuovo capitolo della nostra vita insieme.